



PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210123

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italia, INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acclavio - Sequestro
Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva
DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla color camoscio-rosato. Esecuzione a
stampo con matrice. Concavo sul retro. Ingubbiatura bianca.
Difetto di esecuzione sul braccio dr.

MISURE: alt. 14; larg. 7

STATO DI CONSERVAZIONE: Acefali figura e gallo che manca della
parte superiore del corpo; mancano la parte inferiore dell'himation
a sr., il piede sr., metà sr. ed inferiore della basetta.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 79/076

DESCRIZIONE: Nudo, stante, su basetta semiellittica con cornice superiore bombata; sostiene col braccio sr. avvolto da un himation un gallo appoggiato al fianco sr. ed alla spalla corrispondente; il peso sostenuto provoca un sollevamento dell'anca sr. mentre la gamba corrispondente è più arretrata rispetto all'altra; la gamba dr. è flessa, lievemente avanzata, col piede rivolto verso l'esterno, il fianco e la spalla dr. reclinati in avanti e lievemente abbassati; ha il braccio dr. abbassato lungo il fianco, con la mano accostata alla coscia; indossa un himation che scende dalle spalle e forma ai lati delle pieghe triangolari, liscio al centro; tratti anatomici grassocci.
Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. SPAZIO, in "Atti IV

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

FOTOGRAFIE: 79707E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

* * 55475 * 55559

* * 63492 * 64000

* * 64335 * 65000

* * 65379 * 66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 * 208480

* * 210001 * 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Giovanna Pupino Giovanna Pupino*

DATA:

OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO*



Agell Ag

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto; l'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventory Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo"

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021879

ITA:

SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

INV. 210123

ALLEGATO N.1.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c.200.000)

Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp.158-165, tav.XI, con bibl. precedente)
 I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp.563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp.117-118, tav. XXXI, figg. 4-5)